

SAN GIOVANNI LA PUNTA. Ieri nella sede della Protezione civile il convegno sullo sviluppo sostenibile

«Il Gal, un'opportunità di sviluppo»

Cinque i Comuni che aderiscono al progetto del Gruppo di Azione locale per usufruire dei fondi Ue

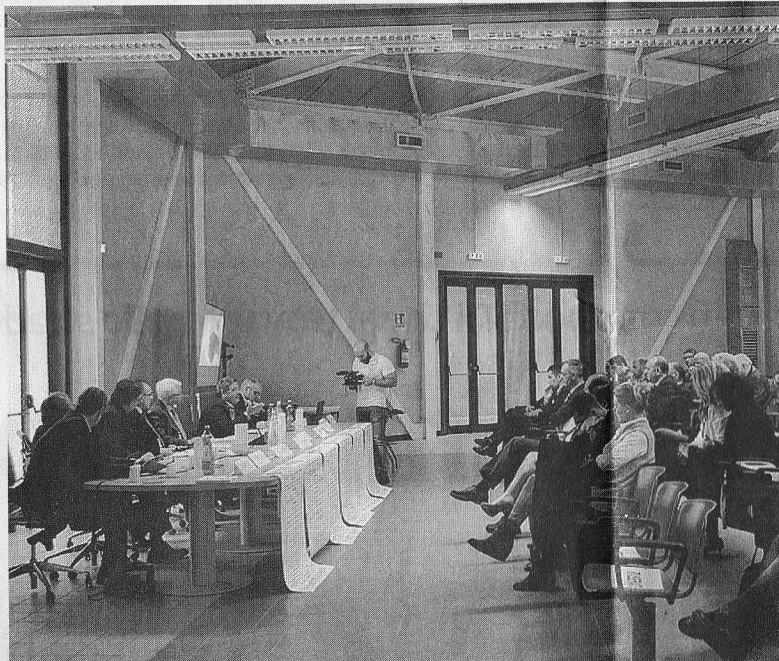
«IL SOGNO NEL CASSETTO»

c. d. m.) «Il gruppo di azione locale che abbiamo costituito assieme agli altri Comuni rappresenta un'operazione unica di pensare allo sviluppo territoriale in chiave futuristica». Così Fabio Cantarella, vicesindaco con delega alle Attività produttive e Politiche comunitarie del Comune di Mascalucia. «Siamo di fronte ad una rivoluzione culturale. Il sogno nel cassetto - continua - potrebbe essere quello di creare una sorta di galleria d'arte, in senso lato, permanente. Oppure una grande fiera bio e artigianale».

«Una vera e propria struttura di sviluppo che attraverso un processo conoscitivo del territorio e un piano di strategia locale ci consente di superare i gap esistenti. Questo il 'Gal', gruppo di azione locale». Parole pronunciate dal sindaco del Comune ospitante, Antonino Bellia, al momento dei saluti per definire l'importanza del convegno per lo «Sviluppo ecosostenibile dei Comuni a Sud dell'Etna», tenutosi ieri nella sede della Protezione civile di San Giovanni La Punta. Un'opportunità unica e imperdibile per i comuni di Camporotondo, San Pietro Clarenza, Tremestieri, San Giovanni La Punta e Mascalucia, ente capofila.

Ad aprire i lavori il sindaco di Mascalucia, Giovanni Leonardi: «Altro importante passo avanti per la costituzione del Gal, un'opportunità da non perdere se vogliamo usufruire dei fondi europei». Si tratta, infatti, di un partenariato che punta a sviluppare una strategia di sviluppo locale comune che trova ampio spazio nel «Programma di Sviluppo Rurale Sicilia» recentemente approvato dalla Commissione europea. «Ringrazio il vicesindaco Fabio Cantarella - ha detto Leonardi -, che da mesi segue questo ambizioso progetto finalizzato all'utilizzo delle risorse locali».

Ai lavori, moderati dal presidente regionale dell'Arga Mario Liberto, hanno preso parte Calogero Ferrantello, autorità di gestione Leader Sicilia che ha illustrato tutti gli adempimenti da eseguire per la costituzione del Gal; Alfredo Alessandra e Anna Gulotto (Usa Catania) e Nino Paternò,



IL TAVOLO DI PRESIDENZA E IL PUBBLICO

esperto in sviluppo locale che hanno ripercorso le varie tappe da affrontare.

Contributi sono arrivati dai sindaci Santi Rando (Tremestieri), Antonino Bellia (San Giovanni La Punta), Filippo Privitera (Camporotondo) e in rappresentanza del sindaco di San Pietro Clarenza, dal presidente del consiglio Onofrio Orazio Crup. «Da soli non possiamo fare nulla», è stato il pensiero unanime dei primi cittadini. «Questo è uno strumento che ci consentirà di realizzare ciò che altrimenti non avremmo potuto realizzare».

Ad arricchire l'incontro gli interventi del parlamentare Luca Sammartino («Il mio appoggio sarà totale», ha promesso) e del sottosegretario alle politiche agricole Giuseppe Castiglione che ha sottolineato come in questo tipo di iniziative sia necessario vigilare affinché si proceda alla redazione di un piano di sviluppo locale che parta

dal basso ed esprima una forte identità territoriale in modo che le risorse siano effettivamente rivolte allo sviluppo sostenibile dei territori interessati e non, come spesso è accaduto nel passato, «a sostenere faraonici impianti burocratici e consigli di amministrazione che hanno distolto denaro dalla valorizzazione territorio, che deve essere l'unico vero protagonista delle azioni programmate e realizzate».

Dal convegno è emerso che si è di fronte a una vera e propria rivoluzione culturale, ma bisogna coinvolgere le pedemontana con il coinvolgimento di imprese locali, associazioni, mondo sportivo, turistico, artistico e chi, soprattutto, produce prodotti locali dall'artigianato all'agricoltura.

Prossimamente la costituzione ufficiale del Gal e l'adesione al bando.

CARMELO DI MAURO

MASCALUCIA

Seminario sul randagismo

Ieri, a Mascalucia si sono svolte due iniziative promosse dal Comune con il sindaco Giovanni Leonardi, il vice Fabio Cantarella e l'assessore al ramo Sonia Grasso: randagismo e rifiuti.

All'auditorium S. Nicolò, un seminario dal titolo «Comuni.. cane. Impariamo a conoscere, capire, relazionarci con il cane, cosa fare, quando farlo e come farlo nel modo corretto», organizzato dall'«Oipa», presieduta da Tiziana Genovese, assieme alla cinofila Alessandra Puliafito e a Veronica Papa dell'associazione veneta «La Margherita», ha coinvolto i volontari che operano sul territorio e gli addetti ai lavori. «Incontri come questo - ha detto Leonardi - aiutano chi opera sul territorio ad utilizzare le giuste tecniche di approccio nel rapporto tra uomo e cane». Sonia Grasso ha sottolineato come il Comune si sia mostrato, negli ultimi anni, particolarmente sensibile al tema del randagismo, promuovendo diverse iniziative con la collaborazione di associazioni animaliste, dell'Asp e dei liberi volontari.

L'altro incontro, nella Delegazione comunale di Massannunziata, è stato organizzato dall'Associazione Rifiuti Zero Sicilia con la collaborazione di Danilo Pulvirenti. Affrontati i temi della raccolta differenziata e del riciclo dei rifiuti.

C.D.M.